

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 55 del 11/08/2014 - Domanda in data 03/02/2012 per variante alla concessione di grande derivazione d'acqua dal torrente Strona, in Comune di Massiola, ad uso potabile - Richiedente: Acqua Novara VCO S.p.A..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con D.D. n. 625 del 18/12/2007 è stata assentita, al *Consorzio delle acque per usi potabili ed energetici derivanti dalla utilizzazione del torrente Strona*, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Strona, in Comune di Massiola (VB), ad uso potabile, per una portata massima di prelievo di l/s 90,00 ed una portata media di prelievo di l/s 70,00, pari ad un volume annuo di prelievo di mc 2.207.520,00.
- Con D.D. n. 213 del 07/06/2010 è stata riconosciuta la variazione di titolarità della concessione dal Consorzio alla ditta Acqua Novara.VCO S.p.A..

Vista la domanda in data 03/02/2012 con la quale Acqua Novara.VCO S.p.A. ha chiesto una variante alla concessione di cui sopra, in aumento ai parametri di prelievo, come di seguito: portata massima l/s 250,00, portata media l/s 250,00, volume massimo annuo mc 7.884.000,00, specificando che la variante consiste nel “... *ripristino dei volumi previsti dal progetto che è stato a suo tempo realizzato e per il quale era stata richiesta conseguente concessione. Si precisa che le opere non subiranno alcuna modifica in quanto a suo tempo progettate e realizzate per il volumi di cui alla presente domanda di variante. ...*”.

Considerato che:

- Con D.D. n. 2053 del 15/06/2012 il Settore VII, ora Settore V, ha ritenuto di non sottoporre alla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i. il progetto di variante richiesto con la domanda di cui al punto precedente.
- Con nota prot. n. 3734 del 30/05/2012 L'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole con prescrizioni, nell'ambito .
- In data 18/04/2014 presso gli uffici provinciali, è stata effettuata una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 241/1990 e s.m.i., al fine di effettuare un esame della documentazione necessaria alla prosecuzione dell'istruttoria nonché un'opportuna valutazione dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo di competenza.

Ai sensi dell'art. 11 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

ORDINA

- Il deposito della sopra citata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - V Settore - Servizio Georisorse VIA Energia, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 21/08/2014, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 21/08/2014, all'Albo Provinciale e all'Albo Pretorio del Comune di Massiola.
- La convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 02/10/2014 alle ore 10:30 presso gli uffici del V settore provinciale, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza é pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione “Atti di altri enti - annunci legali e avvisi” del sito internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata sono accettate e dichiarate

concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte inoltre che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il V Settore - Servizio Georisorse VIA Energia, la persona responsabile del procedimento è l'ing. Tartari Moira.

In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Dirigente
Proverbio Mauro